

COMUNE DI BUSNAGO

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge n.190/2014)

PARTE I

Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 23 dicembre n. 190) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

3. Attuazione

Dall’analisi dei contenuti operativi ed economici del presente documento, si desume un sostanziale equilibrio nella gestione delle partecipazioni societarie del Comune di Busnago le quali risultano legittime, rispondenti all’interesse pubblico ed alla convenienza economica, in quanto finalizzate all’acquisizione ed erogazione di servizi di rilevanza economica ai cittadini.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E’ sempre ammessa la costituzione di società e il mantenimento di partecipazioni societarie che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

PARTE II

Le partecipazioni dell’ente

1. Le partecipazioni

Il Comune di Busnago partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- **CAP Holding S.p.A.** con sede in 20090 Assago (MI), Via del Mulino 2, Edificio U10;
- **BRIANZACQUE S.r.l.** con sede in 20900 Monza (MB), viale Enrico Fermi 105;
- **CEM AMBIENTE S.p.A.** con sede in 20873 Cavenago Brianza (Mi) loc. Cascina Sofia;
- **A.T.E.S. S.r.l.** con sede in 20056 Trezzo sull’Adda (Mi) Via Roma, 1

2. le partecipazioni escluse dal Piano

2a) Società disposte per Legge

1.IDRA MILANO S.r.l.

E’ in corso l’incorporazione in CAP HOLDING SPA, operazione che sarà completata entro il 30 aprile. La Società, al momento, esiste solo giuridicamente.

2.CAP HOLDING S.p.A.

In quanto soggetto affidatario, dal Governo, del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) per l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) CITTA' METROPOLITANA DI MILANO **ha ragion d'essere per una Legge dello Stato** e, anche volendo, il Comune non potrebbe dismetterlo né avocare nuovamente a sé la gestione del S.I.I.

Sede legale : Via del Mulino 2, Edificio U10, 20090 Assago MI

Partita IVA, Registro Imprese e C.F. n.13187590156 ; R.E.A. n.1622889

Data di costituzione: 30.05.2000 Durata: 31.12.2029

Oggetto sociale: l'assunzione e la gestione, in Italia e all'estero, di partecipazioni in società aventi per oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali, in primo luogo afferenti il ciclo integrato delle acque etc.

Cap. Sociale: € 534.829.247,00=; valore di ciascuna azione: 1 Euro

Quota di partecipazione: € 433.211,69= pari a 0,081 % del Capitale Sociale

Nota. l'Ente non ha in CAP Holding S.p.A. alcun amministratore

2b) Società disposte da Leggi e/o provvedimenti regionali e/o provinciali di cui si detiene una quota simbolica di valore peraltro irrisorio

1. BRIANZACQUE srl

Brianzacque S.r.l. è l'azienda pubblica che gestisce industrialmente il ciclo idrico integrato nella Provincia di Monza e della Brianza e nel Nord Est Milanese. Si occupa dell'intera filiera dell'acqua: acquedotti, fognature, depurazione. È inoltre impegnata nel risanamento, nella manutenzione delle reti e dei manufatti idrici. Essendo Brianzacque S.r.l. gestore unico della Provincia di Monza e della Brianza del ciclo idrico integrato il Comune di Busnago, pur volendo, non potrebbe dismetterla.

- Sede Legale: Viale Enrico Fermi, 105 - 20900 Monza - P.IVA/C.F. 03988240960;
- Data costituzione: 12/6/2003;
- Capitale sociale: € 126.877.498,89 i.v.;
- Quota di partecipazione: € 183.337,98 pari a 0,1445% del capitale sociale

OGGETTO SOCIALE: L'oggetto sociale è costituito dalla gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione ed, in generale, dalla commercializzazione dell'acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni. In particolare svolge, prevalentemente a favore dei soci, l'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici e di soggetti privati.

PARTE III

Il Piano operativo di razionalizzazione

Il Piano operativo di razionalizzazione interessa le due sole partecipazioni sotto riportate ma non prevede alcuna dismissione e/o riduzione delle quote di partecipazione:

CEM AMBIENTE S.p.A.

Sede legale : loc. Cascina Sofia Cavenago Brianza (Mi)

Partita IVA 03017130968; C.F. e N° Reg. Imp. 03965170156 ; R.E.A. n.1518954

Data di costituzione: 25.06.2003

Durata: 31.12.2050

Oggetto sociale: gestione servizi di igiene urbana

Cap. Sociale: € 14.320.00,00= i.v.;

Quota di partecipazione: € 179.000,00= pari a 1,25% del Capitale Sociale

Nota. l'Ente non ha in CEM AMBIENTE S.p.A. alcun amministratore

Considerazioni:

Con particolare riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni che seguono in ordine al mantenimento della partecipazione societaria:

1. Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

CEM AMBIENTE S.p.a. risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Busnago, garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

2. Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:

Con riferimento a CEM AMBIENTE S.p.a. non ricorre questo presupposto

3. Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:

Non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o simili a quella svolta da CEM AMBIENTE S.p.a.

4. Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

Il Comune di Busnago non ha altre società operative che gestiscano servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di CEM AMBIENTE S.p.a.

5. Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:

CEM AMBIENTE S.p.a. ha da tempo attuato una politica di contenimento dei costi che ha permesso una conseguente costante diminuzione dei costi di smaltimento dei rifiuti.

Si segnalano di seguito i principali indicatori economici.

Personale

Numero amministratori: 1 (Amministratore unico)

Numero di direttori-dirigenti: 4

Numero di dipendenti: 32 (di cui 3 part time) al 31/12/2014

Dati Economici

	2010	2011	2012	2013
PATRIMONIO	€ 26.155.208	€ 26.480.335	€ 26.802.233	€ 27.381.944
RICAVI	€ 46.889.753	€ 47.438.949	€ 51.757.088	€ 54.176.026
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 47.846.761	€ 48.508.502	€ 52.550.173	€ 55.016.237
COSTI DEL PERSONALE	€ 2.440.213	€ 2.565.092	€ 2.573.455	€ 2.541.917
UTILI DI ESERCIZIO	€ 496.651	€ 325.127	€ 21.899	€ 579.712

Nelle tabelle che seguono sono inoltre riportati i dati di bilancio essenziali delle società controllate e collegate da CEM AMBIENTE SpA relativamente al triennio 2011-2013.

CEM Servizi srl capitale sociale: € 235.000,00=

Quota posseduta da CEM Ambiente SpA 100%

Amministrazione: Amministratore unico

Seruso SpA capitale sociale € 1.032.900,00=

Quota posseduta da CEM Ambiente SpA 2%

Amministrazione: C.d.A. (3 componenti)

Ecolombardia SpA capitale sociale € 15.514.800,00=

Quota posseduta da CEM Ambiente SpA 0,4%

Amministrazione: C.d.A. (5 componenti)

CEM SERVIZI S.r.l.		2011		2012		2013
PATRIMONIO	€	1.029.813	€	1.103.329	€	1.496.540
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	6.187.259	€	6.336.773	€	5.636.502
UTILI DI ESERCIZIO	€	114.363	€	73.515	€	393.213

SERUSO S.p.A.		2011		2012		2013
PATRIMONIO	€	1.710.145	€	1.591.083	€	1.731.268
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	6.542.463	€	5.806.852	€	5.648.563
UTILI DI ESERCIZIO	€	133.377	€	14.317	€	6.805

Ecolombardia 4 S.p.A.		2011		2012		2013
PATRIMONIO	€	23.341.716	€	23.383.852	€	23.437.256
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	17.347.370	€	11.679.047	€	20.509.726
UTILI DI ESERCIZIO	€	33.715	€	42.139	€	53.403

Il risultato di esercizio evidenzia una sostanziale positività della gestione, una solidità economica e patrimoniale della società.

A.T.E.S. (Azienda Territoriale Energia e Servizi) S.r.l.

Sede legale : Via Roma, 1 20056 Trezzo sull'Adda (Mi):

Partita IVA / C.F./N° Reg. Imp. 05064840969 ; R.E.A. n.1793521

Data di costituzione: atto a rogito notaio P. Nosari di BG, Rep. n. 138286 del 22.11.2005

Durata: 30.06.2040

Oggetto sociale: gestione per conto dei soci (Comuni di Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Pozzo d'Adda, Grezzago Busnago, Orio al Serio, Canonica d'Adda, Capriate San Gervasio) del servizio calore e di quello di pubblica illuminazione

Cap. Sociale: € 80.000,00= i.v.;

Quota di partecipazione: € 13.084,00= pari allo 16.36 % del Capitale Sociale

Nota: il Comune di Busnago ha aderito con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 18.06.2013, affidando contestualmente alla stessa la gestione del servizio calore "in house providing", e formalizzato con successivo atto a rogito notaio A. Santus di Bergamo del 30.09.2013.

Nota. l'Ente non ha in ATES alcun amministratore

Considerazioni:

Con particolare riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni che seguono in ordine al mantenimento della partecipazione societaria:

1. Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

A.T.E.S. S.r.l. risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Busnago, garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

2. Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:

Con riferimento ad A.T.E.S. S.r.l. non ricorre questo presupposto

3. Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:

Non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o similari a quella svolta da A.T.E.S. S.r.l..

4. Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

Il Comune di Busnago non ha altre società operative che gestiscano servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di A.T.E.S. S.r.l..

5. Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:

A.T.E.S. S.r.l. ha da tempo attuato una politica di contenimento dei costi che ha permesso una conseguente costante diminuzione dei costi dei servizi forniti ai soci.

I costi di funzionamento, seppure contenuti il più possibile, sono commisurati alle attività che la stessa deve garantire.

Si segnalano di seguito i principali indicatori economici.

Personale

Numero amministratori: 1 (Amministratore unico) + 1 Revisore Unico

Numero di direttori-dirigenti: 1 (Direttore Tecnico)

Numero di dipendenti: 7 (di cui 2 part time) al 31/12/2014

Dati Economici

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
€10.522	€ 8.685	€ 28.451

Fatturato		
2011	2012	2013
€1.934.000	€ 1.391.000	€ 1.329.000

Bilanci d'esercizio in sintesi di A.T.E.S. (Azienda Territoriale Energia e Servizi) S.r.l..

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	€ 103.956	€ 69.226	€ 62.602
C) Attivo circolante	€ 1.498.372	€ 774.152	€ 826.143
D) Ratei e risconti	€ 702.290	€ 652.996	€ 754.172
Totale Attivo	€ 2.304.618	€ 1.496.344	€ 1.642,917

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	€ 67.357	€ 76.042	€ 125.265
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 258.555	€ 216.403	€ 221.263
C) Trattamento di fine rapporto	€ 117.615	€ 74.148	€ 79.745
D) Debiti	€1.157.849	€ 542.055	€ 736.869
E) Ratei e Risconti	€ 703.242	€ 587.696	€ 479.775
Totale passivo	€ 2.304.618	€ 1.496.344	€ 1.642,917

Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della	€ 1.941.288	€ 1.356.441	€ 1.293.150

produzione			
B) Costi di produzione	€ (2.228.537)	€ (1.335.180)	€ (1.240.604)
Differenza	€ (287.249)	€ 21.261	€ 52.546
C) Proventi e oneri finanziari	€ (12.408)	€ 707	€ (2.382)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	€416.092	€ 3.682	€7.392
Risultato prima della imposte	€ 116.435	€ 25.650	€ 57.556
Imposte	€ (105.913)	€ (16.965)	€ (29.105)
Risultato d'esercizio	€ 10.522	€ 8.685	€ 28.451

L'analisi dei principali indicatori economici evidenzia una sostanziale positività della gestione ed una solidità economica e patrimoniale della società.

CONCLUSIONI

Le partecipazioni societarie del Comune di Busnago sono estremamente ridotte. Sono fatte salve la partecipazione obbligatoria a CAP Holding S.p.a e Brianzacque S.r.l..

Le partecipazioni rilevanti ai fini del presente Piano si riducono a due.

La prima, quella in CEM AMBIENTE S.p.a., è dettata dalla necessità di fornire ai cittadini uno dei principali servizi (raccolta e smaltimento rifiuti) a costi contenuti. Il contenimento dei costi è oggi necessariamente connesso alla possibilità di organizzare un servizio, oltre che in modo specialistico, anche su macroscale. Va quindi da sé che un tale servizio non può essere gestito in proprio da un solo Comune e così il Comune di Busnago e molti altri Comuni del circondario hanno costituito un Consorzio che si è poi trasformato in CEM AMBIENTE S.p.a.

Per la seconda, quella in A.T.E.S. s.r.l., valgono sostanzialmente le stesse considerazioni. Se da un lato sarebbe anche possibile gestire in proprio il riscaldamento degli edifici pubblici appare oggi sempre più evidente e incontrovertibile che per migliorare i servizi e contenerne i costi s'impone una loro organizzazione specialistica con imprese mirate anche in grado di costruire economie di scala. Tali considerazioni hanno indotto il Comune di Busnago insieme ad altri Comuni limitrofi ad acquisire una partecipazione in una società costituita per questo scopo dal confinante Comune di Trezzo sull'Adda.

Il Sindaco
Daniilo Quadri

